

Discarica, sit-in sotto Palazzo Savelli del Comitato USTaa

La partecipazione al sit-in organizzato dal comitato ust davanti al comune di Albano laziale ha visto unadiscreta affluenza, presenti molti dei presidenti dicomitati e associazioni di Albano laziale laconsigliera comunale di Fratelli d'Italia FedericaNobilio.

Una stretta rappresentanza del comitato ust,insiemead un residente del villaggio ardeatino, è stataricevuta dal sindaco dopo due ore di presidio.

“Il Comitato UST – si legge in una nota diramata allastampa dai promotori della manifestazione – siaspetta concrete e motivate risposte a quelle chesono state le richieste avanzate nei passati incontri alle quali non abbiamo ricevuto riscontro.

La firma dell’ordinanza di chiusura in autotutela perquanto concerne la salute degli abitanti dei castelliRomani, rimane la richiesta principe del ComitatoUST.

Non ci è dato sapere quali azioni, il sindaco diAlbano laziale con gli altri 11 sindaci di bacino, hanno portato sul tavolo per contrastare la decisionedi firma della proroga del sindaco Gualtieri.

Il 7 Gennaio 2022 i nostri sindaci sono tornati a casa“delusi” ,come se la scelta che gli veniva comunicatanon fosse stata considerata come scelta moltopossibile.



Rimangono tantissimi interrogativi e altrettante illogiche questioni che non solo, non ci permettonoodi pensare ad una resa ma,ci rendono perseverantinel pretendere le giuste misure di tutela.

Ci chiediamo oltretutto come sia possibileaumentare il numero dei comuni, fino a 24, che andranno a conferire nella discarica di roncigliano, senza tenere conto e senza spiegare trasparentemente la capacità residua dell’invaso.

Come richiesto da più comitati e associazioni, ilsindaco ha confermato che i legali stanno predisponendo azioni per verificare la illegittimitàdella voltura delle società Colleverde e Ecoambiente alla Pontina ambiente, su cui grava l’interdittiva per mafia, sulla quale si basa l’autorizzazione della Regione Lazio, per la gestione del sito di Roncigliano. Inoltre predisporranno un ricorso al Tar sulla ordinanza di proroga firmata da Gualtieri.

Chi sa se ci dobbiamo preparare ad una vergognosa montagna di monnezza, l’apertura dell’ottavo vaso o quale altra immane sciagura dovremmo subire, data l’incapacità gestionale e programmatica del comune di Roma e della regione che obbliga al sacrificio la provincia virtuosa e stanca.

Che i romani inizino a fare la differenziata da subito, ci pare ora!”. Conclude la nota stampa del Comitato UST di Albano Laziale.

[Read More](#)